

**INTERPELLO RISERVATO AL PERSONALE ISCRITTO ALL'ALBO DEI DIRIGENTI
DELLA PROVINCIA E DEI SUOI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI PER IL
CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA LEGGE PROVINCIALE 3 APRILE
1997, N. 7, DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI MISSIONE SEMPLICE
(UMSE) "PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"**

In esecuzione della determinazione del Sostituto Direttore Dipartimento risorse umane n. 595/2021 di data 10 maggio 2021, è pubblicato il presente interpello riservato al personale iscritto all'albo dei dirigenti della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali pubblici per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Unità di missione semplice (UMS) "Protezione dei dati personali".

L'Unità di missione semplice (UMSE) "Protezione dei dati personali" si occupa delle seguenti attività:

- *cura gli aspetti giuridici ed amministrativi riguardanti il trattamento dei dati personali*
- *cura la predisposizione degli atti normativi e amministrativi di carattere generale riguardanti la tutela dei dati personali*
- *effettua studi e approfondimenti, di carattere informatico, giuridico e amministrativo, proponendo adeguate strategie ed idonei modelli organizzativi, anche per conformarsi alle misure stabilite dagli organi di controllo*
- *fornisce, su richiesta delle strutture aziendali, supporto e consulenza giuridica ed amministrativa in tema di protezione dei dati personali; svolge tali attività anche con riferimento al sistema informatico elettronico aziendale, in collaborazione con le strutture competenti in materia di informatica*
- *coordina i rapporti tra l'Azienda e l'Autorità garante per la protezione dei dati Personali*

Scadenza del termine per la presentazione delle domande:

ORE 12.00 – del giorno 31 MAGGIO 2021

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è determinato con riferimento al Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali; ai sensi dell'accordo stralcio per la disciplina transitoria e a regime del personale dipendente dell'APSS con qualifica dirigenziale ex PTA, siglato in data 19 luglio 2017.

REQUISITI RICHIESTI

Possono partecipare al presente interpello i soggetti in possesso della qualifica di Dirigente iscritti all'albo dei dirigenti della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti pubblici strumentali alla data di scadenza del presente interpello.

L'Azienda si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con deliberazione del Direttore generale, l'esclusione dalla procedura di interpello dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

E' richiesto, ai sensi dell'art. 23 comma 3 della legge provinciale sul personale della Provincia, il possesso dei seguenti **requisiti specifici di partecipazione**:

- a) Possesso di laurea magistrale o specialistica o laurea del vecchio ordinamento;

Dal curriculum e dalla scheda individuale allegati alla domanda dovrà chiaramente essere desumibile il possesso delle seguenti capacità e competenze:

- *capacità e competenze manageriali che gli consentano di svolgere il proprio ruolo in autonomia e in maniera indipendente, riferendo direttamente al Direttore generale dell'Azienda;*
- *conoscenza specialistica in materia di privacy e legislazione sulla protezione dei dati;*
- *conoscenze in materia di IT e sicurezza IT; per quanto riguarda l'informatica, si richiede una buona comprensione della terminologia, delle attività IT e delle diverse forme di trattamento dei dati. Tali conoscenze devono permettere al RPD di monitorare la realizzazione dei progetti IT sotto il profilo dell'impatto privacy e fornire utili pareri al titolare del trattamento;*
- *conoscenza generale delle attività di trattamento dei dati tipiche di una Aziendale sanitaria;*
- *conoscenza dei principi in materia di audit dei sistemi e processi;*
- *conoscenze principi di risk management e di analisi dei processi;*
- *qualità personali: integrità, iniziativa, organizzazione, tenacia, discrezione, capacità di affermarsi in circostanze difficili, interesse nella protezione dei dati e motivazione a diventare un RPD;*
- *qualità relazionali: capacità di comunicazione, capacità negoziali, capacità di risoluzione delle controversie, capacità relazionali sul luogo di lavoro.*

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Azienda procederà a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per eventuali informazioni sulla procedura, è disponibile l'Ufficio Selezioni del Servizio Acquisizione e sviluppo dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento, via Degasperì, 79, Trento 0461/904085-4092-4097-4185.

Il termine per la conclusione della procedura è fissato in 90 giorni dal termine di scadenza della presentazione delle domande, salvo motivato rinvio.

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi all'interpello gli interessati dovranno far pervenire entro le **ore 12.00 del giorno 31 maggio 2021** apposita domanda che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo il fac-simile disponibile su www.provincia.tn.it/interpelli_incarichi_dirigenziali, allegando quanto di seguito indicato.

Le domande spedite a mezzo posta dovranno essere inviate mediante RACCOMANDATA (PREFERIBILMENTE, A TUTELA DELL'ISCRITTO, CON AVVISO DI RICEVIMENTO) o altre modalità di spedizione aventi le medesime caratteristiche; solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per le domande presentate direttamente o inoltrate per posta normale o prioritaria o altre forme differenti dalla raccomandata (con eventuale avviso di ricevimento), la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento o dal timbro a data apposto a cura del protocollo dell'Azienda.

La domanda potrà anche essere inviata via fax (al numero 0461/904090) entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande (tuttavia, al fine di agevolare le operazioni di controllo da parte dell'Amministrazione, è preferibile che la stessa pervenga entro il giorno antecedente la data di scadenza).

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'amministrazione della domanda di partecipazione o la ricevuta del fax da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

La domanda, firmata e scansionata in formato PDF, con allegata scansione del documento di identità in corso di validità, potrà essere inviata anche mediante posta elettronica o Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo apss@pec.apss.tn.it (farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata).

Alla domanda dovrà essere allegata tutta la documentazione richiesta in formato PDF. Si raccomanda di specificare nell'oggetto della e-mail il riferimento alla presente procedura. Qualora la documentazione richiesta sia contenuta in più file PDF, si raccomanda di denominare ciascun file (es. domanda di partecipazione, curriculum vitae, scheda individuale, documento di identità), di non zippare i file, di non superare i 20 MB per e-mail (se necessario si invita ad effettuare più trasmissioni).

Nella domanda, redatta in carta semplice, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubi);
- l'iscrizione all'albo dei dirigenti;
- le eventuali condanne penali o le applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento), incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001 oppure di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di

- misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione) e di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti;
- il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del CAP), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative all'interpello, i recapiti telefonici e l'eventuale indirizzo di posta elettronica.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1. un **curriculum vitae** preferibilmente redatto in formato europeo. Tale curriculum dovrà necessariamente essere inoltrato anche mediante file (Word ecc) per posta elettronica all'Ufficio Selezioni del Servizio Acquisizione e sviluppo all'indirizzo concorsi@apss.tn.it o tramite chiavetta USB;
2. la "scheda individuale" redatta secondo lo schema in allegato e inviata anche mediante file (Word, open office.. ecc) per posta elettronica all'Ufficio Selezioni del Servizio Acquisizione e sviluppo all'indirizzo concorsi@apss.tn.it o tramite chiavetta USB;

Dal curriculum vitae e dalla "scheda individuale" dovranno essere chiaramente desumibili gli elementi oggetto di valutazione, come da deliberazione della Giunta provinciale n. 1725 del 12 ottobre 2015 , n. 425 del 25 marzo 2019, 558 del 19 aprile 2019 e, da ultimo, deliberazione n. 131 del 20 gennaio 2020 **ed in particolare il possesso delle seguenti capacità e competenze:**

- *capacità e competenze manageriali che gli consentano di svolgere il proprio ruolo in autonomia e in maniera indipendente, riferendo direttamente al Direttore generale dell'Azienda;*
- *conoscenza specialistica in materia di privacy e legislazione sulla protezione dei dati;*
- *conoscenze in materia di IT e sicurezza IT; per quanto riguarda l'informatica, si richiede una buona comprensione della terminologia, delle attività IT e delle diverse forme di trattamento dei dati. Ad esempio, conoscenze in materia di gestione dei dati e sistemi di utilizzo degli stessi, tipologie di software, sistemi di stoccaggio dei dati e dei file, normative in materia di riservatezza e politiche di sicurezza (cifatura dei dati, firma elettronica, dati biometrici, ...). Tali conoscenze devono permettere al RPD di controllare la realizzazione dei progetti IT sotto il profilo dell'impatto privacy e fornire utili pareri al titolare del trattamento;*
- *conoscenza generale delle attività di trattamento dei dati tipiche di una Aziendale sanitaria;*
- *esperienza in materia di audit dei sistemi e processi;*
- *conoscenze principi di risk management e di analisi dei processi;*
- *qualità personali: integrità, iniziativa, organizzazione, tenacia, discrezione, capacità di affermarsi in circostanze difficili, interesse nella protezione dei dati e motivazione a diventare un RPD;*
- *qualità relazionali: capacità di comunicazione, capacità negoziali, capacità di risoluzione delle controversie, capacità relazionali sul luogo di lavoro.*

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e/o documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Tutti i requisiti e i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'interpello, nonché alla data di assunzione o inquadramento.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Azienda qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione all'interpello.

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016, recante disposizioni in merito al codice di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione effettuerà dei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di cui sopra; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

LA DOMANDA DOVRÀ ESSERE FIRMATA DAL CONCORRENTE A PENA DI ESCLUSIONE.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d'identità (fronte e retro) in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto).

PROCEDURA DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO E DURATA DELLO STESSO

Il Nucleo di valutazione dei dirigenti di cui all'art. 19 della legge sul personale della Provincia nel rispetto delle disposizioni vigenti - in particolare tenuto conto di quanto previsto dall'art. 23, comma 3 della legge sul personale della Provincia "per il conferimento da parte dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari dei predetti incarichi a dirigenti professionali e tecnici sono richiesti, ai sensi dell'articolo 44, comma 10, della legge provinciale sulla tutela della salute anche i requisiti professionali previsti dalla disciplina statale per l'accesso a tale dirigenza"- provvederà all'analisi della documentazione prodotta dai candidati, per ciascuno dei quali il Nucleo darà conto in apposita scheda, e allo svolgimento di eventuale colloquio individuale, alla presenza di due esperti in materia in rappresentanza dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari e individuati dal Direttore generale. In tal caso l'elenco dei candidati convocati al colloquio sarà pubblicato nella specifica sezione dedicata all'avviso pubblico in oggetto, reperibile all'indirizzo [www.provincia.tn.it/interpelli incarichi dirigenziali](http://www.provincia.tn.it/interpelli_incarichi_dirigenziali) nonché sul sito dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari www.apss.tn.it.

Il colloquio con i candidati potrà svolgersi anche in modalità telematica sia da parte dei componenti del Nucleo di valutazione e dell'amministrazione, sia da parte dei candidati.

Al termine l'Azienda adotterà le competenti determinazioni con deliberazione del Direttore generale, che sarà pubblicata nella specifica sezione sul sito Internet [www.provincia.tn.it/interpelli incarichi dirigenziali](http://www.provincia.tn.it/interpelli_incarichi_dirigenziali) nonché sul sito dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari www.apss.tn.it.

L'eventuale conferimento dell'incarico si perfeziona con la sottoscrizione del contratto individuale ed è conferito per 5 anni, rinnovabile per ulteriori 5 anni ricorrendo i presupposti e alle condizioni e con le modalità previste dalla legge sul personale della Provincia.